

Glitch Lab – III° edizione

Un percorso gratuito di e formazione formazione rivolto a 12 artiste visivi under 30.

Open Call

Un'opportunità formativa gratuita per artist3 visiv3 e filmmaker under 30

Codice Sorgente

Un impulso elettrico, un disturbo, un difetto del sistema.

L'idea del glitch, quel lampo imprevisto che guizza sullo schermo e svela la natura stessa del mezzo, diventa il punto di partenza per riflettere sulle immagini contemporanee. Queste, sempre più caratterizzate dall'ibridazione dei linguaggi e dall'interdisciplinarietà, pongono sfide cruciali per 3 giovan3 creativ3.

La realtà aumentata, situata all'incrocio di molteplici approcci al linguaggio visivo, non è solo uno strumento per osservare il mondo, ma anche un mezzo per interpretarlo, elaborare una visione originale e dar forma a nuove modalità espressive. Si configura così come un'**opportunità critica e creativa** per affrontare temi attuali, unendo **sensibilità artistica e sperimentazione tecnologica**.

Nato nel 2020 per indagare gli spazi post-pandemici attraverso l'arte e il digitale, Glitch Lab giunge ora alla sua terza edizione, consolidandosi come un progetto formativo maturo. Dopo il successo delle prime due edizioni, questa nuova fase si focalizza sul tema dell'**ecofemminismo**, stimolando una riflessione sulle interconnessioni tra ambiente, tecnologia e questioni di genere, con un approccio che integra laboratori creativi con esplorazioni sul campo nei contesti naturali di Torino (lungo i fiumi Po e Dora) e Biella (sul Torrente Cervo).

COS'È

Glitch Lab è un **percorso gratuito di formazione laboratoriale e produzione artistica** altamente qualificato che accompagna l3 12 participant3 selezionat3 tramite questa open call all'avviamento alla professione artistica e alla realizzazione di un'opera in realtà aumentata.

Il workshop è strutturato in modo da fornire a3 participant3 gli strumenti per approfondire **le conoscenze artistiche e tecniche sui new media**, far **dialogare innovazione tecnologica e dimensione creativa** e ampliare la loro **rete di contatti** lavorativi e di accesso al mondo professionale.

3 participant3 saranno accompagnat3 allo sviluppo dei propri progetti artistici attraverso tutoraggi e incontri con divers3 professionist3 del settore dell'arte contemporanea e delle tecnologie digitali. L'**opera inedita in realtà aumentata** – che quest'anno verterà

sull'**ecofemminismo** per un'esplorazione creativa del **legame tra digitale, ambiente e questione di genere** – verrà presentata in una mostra collettiva a cura di Beatrice Zanelli prima a Torino, negli spazi di Dorado e, in un secondo momento, a Biella presso la Galleria Bi-Box.

IL PERCORSO PREVEDE

Due sezioni cardinali.

La **prima fase** coinvolge 13 partecipanti nello studio e nel confronto collettivo grazie a **incontri teorici ed esperienziali** con professionisti del settore.

La **seconda fase** è incentrata sulla **formazione tecnica** e la **produzione** del progetto individuale in vista della mostra finale. L'esposizione non è solo un obiettivo di percorso, ma anche un primo riconoscimento pubblico.

1. **Fase laboratoriale** con docenti nazionali e internazionali articolata in **6 workshop esperienziali** su tematiche legate all'arte digitale in relazione all'ecofemminismo mirati a completare e integrare conoscenze pratiche e teoriche dell3 partecipanti:

- *“Dal concetto alla produzione: arte digitale”* a cura della curatrice e art advisor **Iole Pellion di Persano** per **Recontemporary**
- *“Arte: ecofemminismo e digitale quale dialogo?”* - a cura della curatrice **Francesca Comisso** per **a.titolo**
- *“Arte digitale: dall'idea alla promozione”* - a cura dell'artista e designer digitale **Joris Jaccarino** per **Bepart**
- *“La Dora, Fiume Madre e altre storie”* a cura dell'artista, architetto e curatore **Maurizio Cilli**
- *“Arte e Idrofemminismo lungo il Torrente Cervo”* - a cura della artista, ricercatrice e cultural practitioner **Annalisa Zegna** e dell'artista **Nicholas Ferrara** per **Spazio HYDRO**
- *“Come il sound differenzia la produzione artistica”* - a cura del producer musicale **Matteo Marini**

2. **Tutoraggio tecnico** del Professore **Francesco Strada** del Politecnico di Torino e **artistico** della regista e artista visiva **Irene Dionisio** per Wild Strawberries Lab, della storica dell'arte e curatrice **Beatrice Zanelli** per Arteco e della direttrice e fondatrice di Cripta747 **Elisa Troiano** nella concezione e produzione delle opere (modalità di learning by doing).

A cui si aggiunge un **tutoraggio individuale “on-demand”** a disposizione di ciascun partecipante, che potrà richiedere a tutor e docenti a sua scelta a seconda delle proprie necessità produttive e creative.

Quest'anno inoltre il gruppo di lavoro di Glitch Lab sarà accompagnato da **Valentina Noya** (Associazione Museo Nazionale del Cinema), **Elisa Troiano** (Cripta747) e **Irene**

Dionisio (Wild) nella programmazione partecipata tra cinema ed arti visive dell'hub finale di Glitch con il supporto nel coordinamento dell'**Associazione Gheddo**.

Nella **terza fase** del progetto è prevista la **produzione** e l'**allestimento** di una **mostra collettiva** prima a Torino, negli spazi di Dorado e, in un secondo momento, a Biella presso la Galleria Bi-Box.

PER CHI

Il progetto si rivolge a **12 giovan3 under 30, diplomatz o laureatz** (Triennale o Magistrale) o **iscritt3 all'ultimo anno** di corso, in **discipline artistiche** preferibilmente (ma non esclusivamente) legate alle arti visive presso università, accademie, scuole d'arte ed enti formativi equiparabili italiani o stranieri.

L3 aspiranti partecipanti dovranno essere autonom3 per quello che riguarda tutti gli aspetti legati alla propria opera finale, quindi essere in grado di **produrre contenuti audio-visivi che possono includere in base alle propria ricerca artistica**: video, modelli 3D, illustrazione digitale, motion graphics, animazione tradizionale, stop motion, vfx, ecc.

Il software utilizzato per la realizzazione dell'opera sarà [Artivive](#).

COME FARE PER PARTECIPARE

L3 12 partecipanti saranno selezionatz sulla base di:

- **Curriculum artistico e formativo**
- **Portfolio** selezionato (max 10 pagine)
- **Lettera motivazionale** (max 1000 caratteri)
- Proposta di un **concept (non obbligatorio)** iniziale del progetto artistico da sviluppare durante il percorso in attinenza al tema dell'ecofemminismo. La proposta dovrà essere presentata attraverso un testo introduttivo, immagini se presenti, e qualsiasi materiale possa essere utile alla comprensione del lavoro e dell'idea.

Sono ammessi progetti in fase di sviluppo, progetti da implementare già in parte realizzati, oppure idee di progetto (da realizzarsi entro la fine del percorso).

I materiali dovranno essere inviati in formato .pdf all'indirizzo segreteria.wild@gmail.com con oggetto "Candidatura Glitch_Codice Sorgente" **entro le 12.00 del 26 01 2025** (in caso di file di grosse dimensioni, è ammesso l'invio di materiali tramite servizio WeTransfer)

La partecipazione alla call è **gratuita**, così come la partecipazione al progetto per 3 selezionat3.

DOVE E QUANDO

Le candidature devono essere inviate entro le **12.00** del **26 01 2025**.

I risultati della selezione saranno comunicati a3 candidat3 entro il **30 01 2025**.

Il comitato di selezione è composto da tutor artistici e tecnici.

Il percorso di formazione e accompagnamento individuale alla produzione dell'opera si svilupperà da **febbraio a giugno 2025**. Gli incontri si terranno in presenza e/o online a **Torino in differenti sedi**, secondo le disposizioni indicate sul [calendario](#).

[In casi specifici sarà possibile valutare la partecipazione online ad alcuni degli incontri di gruppo e ai tutoraggi individuali].

Gli hub di formazione e condivisione (presso la Fondazione Pistoletto/Spazio HYDRO a Biella e il [Kaninchen-Haus](#) a Torino), l'allestimento e la presentazione della mostra collettiva avranno luogo a **giugno 2025**.

Scarica la brochure per leggere la call in chiave grafica.

CHI SIAMO

Un progetto di [Wild Strawberries - Laboratorio per le Immagini in Movimento](#)

con [Recontemporary](#) e con [Arteco](#), [Associazione Gheddo](#), [Associazione Museo Nazionale del Cinema](#), [a.titolo](#), [Bepart](#), [Bi-Box](#), [Cripta747](#), [Spazio Hydro - Better Places](#), [Stratosferica](#), [The SweetLife Society](#)

In collaborazione con il [DAMS](#) dell'Università degli Studi di Torino

Il progetto è ideato e coordinato da Irene Dionisio con la curatela di Beatrice Zanelli

con il sostegno della [Fondazione Compagnia di San Paolo](#) nell'ambito delle Linee guida per la formazione e l'avviamento alla professione culturale 2024.

PER INFO sulla call, scrivi a segreteria.wild@gmail.com

Link: <http://bit.ly/3Bh9nHd>